

Citta' metropolitana di Torino

Servizio risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda in data 01/07/2013 di Energetica srl di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal Fiume Dora Riparia in comune di Villar Focchiardo.

Prot. n. 25241/2015

Posizione n. 155/141 (da citare sempre nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 01/07/2013 di Energetica srl, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Villar Focchiardo a mezzo di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia;

Dato atto che il proponente ha indicato la concessione di derivazione d'acqua tra gli atti di assenso da includere nel procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, in misura di 15.000 l/s massimi e 5.800 l/s medi, per produrre su un salto di 4,34 m la potenza nominale media di kW 246,78;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Torino n. 3-4845/2010 di esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 20/11/2013 al fine dell'esame della progettazione e la conseguente richiesta di integrazioni formulata, nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua ed autorizzazione unica, con nota di questo Servizio in data 28/01/2014 prot. 15637;

Visto il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po espresso ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., in senso favorevole con prescrizioni come da nota in data 24/02/2014 prot. 1483/4.1;

Viste le integrazioni presentate dal proponente con note pervenute in data 01/04/2014 e 29/04/2014 e dato atto che, a seguito delle suddette integrazioni, la domanda di concessione di derivazione d'acqua conferma le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Fiume Dora Riparia

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Villar Focchiardo in prossimità del confine con il Comune di Borgone di Susa, quota 384,34 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 15000 litri/s

Portata derivata media annua: 5800 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Villar Focchiardo

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Fiume Dora Riparia

Comune ove è ubicata la restituzione: Villar Focchiardo, quota 380,00 metri s.l.m.

Salto legale ai fini della concessione: 4,34 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 246,78 kW

Potenza installata: 550,00 kW

Produzione media annua: 1,782 GWh

Dato atto che il presente procedimento si è avviato con le disposizioni previgenti al D.P.G.R. 14/03/2014 n. 1/R (D.M. 10/09/2010) e pertanto la domanda in parola risulta essere già stata oggetto della soprarichiamata richiesta integrativa ai fini del procedimento di concessione e di tutti gli atti di assenso che risultano necessari ai fini della realizzazione dell'intervento e che devono confluire nella Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003;

Dato atto che, ai sensi del D.P.G.R. 14/03/2014 n. 1/R – entrato in vigore a decorrere dal 01/06/2014, la presente Ordinanza, oltre a dare luogo all'espletamento della procedura concorrenziale, dovrebbe costituire anche atto istruttorio propedeutico alla Conferenza dei

Servizi finalizzata al primo esame del progetto ed alla formulazione delle eventuali richieste integrative al fine del procedimento di concessione di derivazione d'acqua, dovendosi attivare il procedimento unico esclusivamente nella fase successiva alla scelta della domanda da preferire;

Rilevato dunque che l'Ordinanza dovrà avere come oggetto, oltre all'espletamento della procedura concorrenziale, la convocazione della Conferenza dei Servizi al fine di esaminare le integrazioni trasmesse dal proponente per quanto concerne il procedimento di concessione di derivazione d'acqua;

Rilevata la necessità, stante quanto sopra, di sospendere il procedimento di Autorizzazione Unica richiesta fino alla conclusione della fase procedimentale relativa alla concorrenza;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/03/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "AI 11 Dora Riparia", e che il corso d'acqua è inserito tra i "corpi idrici significativi";

Visto il documento "Processo di implementazione della Direttiva 2000/60/CE (WFD) in Piemonte" di Arpa Piemonte pubblicato in ottobre 2009, dal quale risulta che, sulla base dei risultati dell'analisi di rischio condotta da Arpa Piemonte per l'attribuzione della tipologia di monitoraggio ad ogni corpo idrico individuato ai sensi della Direttiva WFD, il tratto del Fiume Dora Riparia interessato dal prelievo in questione è classificato come "a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione è compreso nel corpo idrico cod. "0010334pi", caratterizzato da obiettivo ecologico "buono al 2021" e obiettivo chimico "buono al 2015";

Visti i risultati del monitoraggio qualitativo delle acque effettuato da ARPA Piemonte nel corso del triennio 2009 – 2011, dai quali risulta che il tratto di corso d'acqua cod. "04SS3N172pi" interessato dall'intervento in questione è caratterizzato da uno stato ecologico "sufficiente" e da uno stato chimico "buono";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

"tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti (...)"

"aree inserite in classe III della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAF";

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Villar Focchiardo e di Borgone di Susa, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";
- 2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i. ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata il giorno 17/04/2015 alle ore 10.00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Villar Focchiardo.
Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
la persona responsabile del procedimento è il dott. Luca Iorio;
il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
 - 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
 - 3) allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso la documentazione, comprensiva delle integrazioni progettuali, ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito.
- Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati (qualora non in possesso è possibile farne richiesta al CSI) possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile la nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può in ogni caso essere richiesta al progettista Studio GDM engineering srl, email: info@gdm-eng.com - tel/fax: 011.3745566.

4) all'AIPo, nel rilevare che l'intervento si colloca in fascia A del Fiume Dora Riparia e dunque necessita altresì di parere ai sensi dell'art. 38 del PAI, si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento;

5) al Comune di Villar Focchiardo si invia la presente Ordinanza al fine:

di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;

di acquisire apposita dichiarazione attestante la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;

di acquisire apposita dichiarazione attestante l'assenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento.

Si precisa che al fine della variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Settore regionale;

6) per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è sospeso fino alla conclusione dell'espletamento della procedura concorrenziale;

7) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta	com.isppva@pec@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it

A.I.PO		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
SMAT SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città Metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Direttore Riparto Pernigotti ing. Renzo Bruschi		Via IV Novembre, 16 loc. Scandeluzza – 14026 MONTIGLIO
ANAS SpA		anas.piemonte@postacert.stradeanas.it
Enel Distribuzione	Cod. rintracciabilità: TO606597	eneldistribuzione@pec.enel.it
Comune di Villar Focchiardo		villar.focchiardo@pec.comune.villarfocchiardo.to.it
Comune di Borgone di Susa		protocollo.borgone.di.susa@cert.ruparpiemonte.it
Comune di Torino	Settore Ponti e Vie d'Acqua Settore Patrimonio	infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it
ENERGETICA s.r.l.		energetica-srl@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 18/02/2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini